

Azionario da dividendi

Un indice di mercato più remunerativo rispetto ai tradizionali benchmark. Un profilo di rischio alto ma leggermente meno ripido rispetto a quello tipico azionario europeo. Un TER, l'insieme di tutte le voci di costo annuo, che non dovrebbero superare l'1,65%. Sono questi i tratti distintivi di Raiffeisen azionario top dividend, il comparto di Raiffeisen Capital Management, società austriaca leader nel settore del risparmio gestito. Un fondo azionario che punta sulle aziende quotate che hanno dimostrato di avere una generosa politica di distribuzione dei dividendi. Il punto di partenza del team di gestione è costituito dall'universo delle mille aziende europee quotate: un ricco menù dal quale si punta ad individuare non più di 30-40 titoli da inserire in portafoglio. Le caratteristiche ricercate non si limitano evidentemente a localizzare le corporation generose in termini di dividendi ma, soprattutto, di mirare alle società capaci

di mantenere (e semmai di aumentare) il dividendo negli anni. Per farlo, i gestori del fondo tengono d'occhio ad altri indicatori di bilancio quali, per esempio, il Roe (return on equity, l'indice di redditività) e i flussi di cassa. Tra le società presenti in portafoglio, è possibile trovare Eni, LloydsTsb group, Glaxosmithkline, Bp, Ing group mentre i settori principali sono quello finanziario, quello dei beni di consumo, delle utilities, delle telecomunicazioni e dell'energia. Il benchmark, invece. È costituito dall'indice DJ Stoxx selected dividend 30: un paniere di azioni europee che ha mostrato negli ultimi tre anni di offrire rendimenti superiori al DJ Stoxx con una volatilità lievemente inferiore: nel 2005, per esempio, il primo ha offerto un rendimento superiore al 30% contro il +21% dello Stoxx 600. Il fondo può essere sottoscritto a partire da mille euro per l'investimento in unica soluzione e da 30 euro mensili per gli investimenti a rate. ■

Raiffeisen azionario top dividend

TIPOLOGIA

FONDO COMUNE DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE AUTORIZZATO IN ITALIA DI TIPO AZIONARIO, SPECIALIZZATO SU TITOLI DI SOCIETÀ EUROPEE CHE DISTRIBUISCONO ELEVATI DIVIDENDI

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BCC DEL FRIULI, DEL VENETO, DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA; BANCA IFIGEST - FUNDSTORE

INVESTIMENTO MINIMO

1.000 EURO

SPESE DI INGRESSO

MAX 3,8%, CON POSSIBILITÀ DI SCONTO ANCHE DEL 100%

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

1,50%

A CHI E' ADATTO

INVESTE IN AZIONI E TITOLI EQUIVALENTI DI SOCIETÀ QUOTATE IN EUROPA CARATTERIZZATE DA UN ELEVATO STANDING QUALITATIVO E DAL DISTRIBUIRE IMPORTANTI FLUSSI DI DIVIDENDI ANNUI; IL FONDO È CONSIGLIATO A INVESTITORI CON UNA MEDIA PROPENSIONE AL RISCHIO CHE ABBIANO UN ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO MOLTO LUNGO (CIRCA 10 ANNI).

Capitalgest flex free

TIPOLOGIA

TRE FONDI NON ARMONIZZATI DI DIRITTO ITALIANO CON OBIETTIVO DI RENDIMENTO ASSOLUTO E CON DIVERSO PROFILO DI RISCHIO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BANCA LOMBARDA E ALTRE BANCHE E SIM

INVESTIMENTO MINIMO

500 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

DALLO 0,75% PER CAPITALGEST FLEX FREE ALL'1,50% PER CAPITALGEST FLEX FREE 4

A CHI E' ADATTO

RECEPISCONO LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA NORMATIVA UCITS III CHE ALLARGA LE POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARIA ANCHE DI TIPO ALTERNATIVO (COME GLI HEDGE FUNDS) FINO AL 20% DEL PORTAFOGLIO; HANNO L'OBIETTIVO DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ASSOLUTO POSITIVO ANNUO PARI ALMENO A QUELLO DELL'INDICE MONETARIO MERRILL LYNCH EURO CURRENCY LIBID 3 MESI (FLEX FREE), ML EURO CURRENCY LIBID 3 MESI +2% (FLEX FREE 2) E ML EURO CURRENCY LIBID 3 MESI + 4%.

Flessibili con obiettivo

Capitalgest, la società di gestione del gruppo Banca Lombarda, ha presentato tre nuovi fondi flessibili: Caoitalgest Flex free, Capitalgest flex free 2 e Capitalgest flex free 4. In particolare la proposta di Capitalgest, nasce con regole che consentono al cliente di conoscere, già al momento della sottoscrizione, quali siano gli obiettivi di rendimento. In particolare, Flex free, punta a realizzare un rendimento pari al tasso cosiddetto free risk (come, per esempio, quello dei bot), ma che è stato individuato nell'indice del mercato monetario euro Merrill Lynch currency libid 3 mesi. Il fondo Flex free 2, mira al tasso free risk maggiorato di due punti percentuali mentre il fondo Flex free 4 ha come obiettivo il tasso risk free + 4%. Per raggiungere gli obiettivi, il team di gestione può investire sia in titoli che in Etf ma pure in fondi e sicav propri e di terzi, prodotti e strumenti derivati (anche a scopo di investimento e

non soltanto di copertura con uso della leva finanziaria fino a 2) e fino al 20% in fondi hedge. L'altra novità, è nella condivisione, tra sottoscrittore e gestore, degli obiettivi. Ogni fondo, infatti, deve registrare un rendimento che rientri su base annua nell'intervallo compreso tra il rendimento (positivo) obiettivo e il rendimento (con il segno meno) obiettivo: per il fondo Free flex 2, per esempio, i paletti di riferimento sono compresi, tenendo conto di un tasso risk free come quello corrente pari al 2,5%, tra il +4,5% e il -4,50%. Se, per esempio, al primo anniversario, il fondo Free flex 2 farà registrare una performance della quota su base annua inferiore a -4,5%, per tutto il mese successivo la sgr non farà pagare la commissione di annua di gestione ai sottoscrittori di quello fondo e così via di mese in mese. Le commissioni di gestione annue oscillano da un minimo dello 0,75% a un massimo dell'1,50%. ■

Franklin Templeton IF Asian bond

TIPOLOGIA

FONDO COMUNE DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE AUTORIZZATO IN ITALIA DI TIPO OBBLIGAZIONARIO, SPECIALIZZATO SU EMISSIONI A REDDITO FISSO DI GOVERNI E SOCIETÀ ASIATICHE

CHI LO VENDE O LO EMETTE

FRANKLIN TEMPLETON ITALIA, BANCHE, BCC E SIM (ELENCO COMPLETO: WWW.FRANKLINTEMPLETON.IT)

INVESTIMENTO MINIMO

5.000 DOLLARI

SPESE DI INGRESSO

MAX 3%, CON POSSIBILITÀ DI SCONTO ANCHE DEL 100%

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

1,05%

A CHI E' ADATTO

IL COMPARTO, IL CUI BENCHMARK È COSTITUITO DALL'INDICE HSBC ASIAN LOCAL BOND (USD), HA COME OBIETTIVO DI GESTIONE QUELLO DI FORNIRE RENDIMENTI ADEGUATI AD UN RISCHIO ELEVATO TRAMITE L'INVESTIMENTO IN UN PORTAFOGLIO DIVERSIFICATO IN TITOLI DI DEBITO A REDDITO FISSO E A TASSO VARIABILE E IN OBBLIGAZIONARI DI GOVERNI, ENTITÀ SOVRANAZIONALI, ENTI PARASTATALI E SOCIETÀ DI TUTTA LA REGIONE ASIATICA.

Ecco l'obbligazionario asiatico

Con la partenza di otto nuovi comparti, quattro dei quali gestiti dalla casa di gestione Templeton e quattro da Franklin, sono saliti a 52 i comparti della Sicav FTIF distribuiti sul mercato italiano, di cui 12 obbligazionari, 35 azionari, 3 bilanciati e 2 monetari.

Nella gamma d'offerta sono entrati fondi con specializzazioni anche particolari come, per esempio, il Franklin Global Real Estate (Euro) Fund e il Franklin Global Real Estate (USD) Fund, che investono nei settori immobiliari, rispettivamente, europeo e nordamericano. O, come il comparto Franklin India fund focalizzato sulla Borsa indiana. Di un certo interesse pure il fondo Templeton BRIC, che opera sui listini azionari dei quattro Paesi emergenti a più alto tasso di crescita economia attesa (Brasile, Russia, India e Cina), e il comparto azionario Franklin Mutual Global Discovery Fund che punta a fornire agli investitori una rivalutazione del capi-

tale nel lungo periodo investendo in titoli azionari sottovalutati, ed attuare strategie di tipo risk arbitrage e investire società distressed che mostrino parametri accettabili rischio-ritorno. Ma forse il fondo più particolare è il Templeton Asian Bond Fund. Si tratta di un comparto obbligazionario che ha come obiettivo di gestione quello di fornire rendimenti adeguati ad un rischio elevato tramite l'investimento in un portafoglio di titoli di debito a reddito fisso e a tasso variabile e in obbligazioni di debito di governi, entità sovranazionali, enti parastatali e società di tutta l'Asia. Il Comparto può anche, in funzione delle restrizioni d'investimento, investire in titoli o prodotti strutturati il cui sottostante sia collegato ad attività o valute di qualsiasi paese asiatico. Il benchmark è l'indice HSBC Asian Local Bond (USD) e la sua commissione annua di gestione, pari all'1,05% su base annua, è tra le più competitive. ■

Famiglia Vegagest a Cividale

Vegagest, sgr partecipata dalla Cassa di risparmio di Ferrara ma indipendente per quanto riguarda tutte le scelte effettuate dal team di gestione, ha presentato una nuova famiglia di fondi. Si chiama Civ Forum Iulii e è dedicata ai clienti della Banca di Cividale del Gruppo Banca Popolare di Cividale ed è articolata in quattro fondi. Il primo, Forum Iulii Prudenza, è un obbligazionario euro a breve termine e rappresenta il classico prodotto monetario mentre il secondo, Forum Iulii Rendita, è un obbligazionario misto e può investire fino al 20% in azioni quotate nell'area euro. Forum Iulii Azione, invece, è un azionario internazionale mentre più particolare è il quarto prodotto: Forum Iulii Strategia. Si tratta infatti di un fondo obbligazionario flessibile che può diversificare il proprio portafoglio in strumenti monetari e obbligazionari denominati sia in euro che in dollari Usa, in yen giapponesi e in sterline inglesi: l'obiettivo

di rendimento dichiarato, ma non garantito, è pari al tasso Euribor a sei mesi maggiorato dell'1,50%. Comune a tutti i fondi è il taglio minimo per la prima sottoscrizione in unica soluzione (mille euro) e la rata minima mensile (a partire da 50 euro). La commissione annua di gestione, invece, varia a seconda del fondo sottoscritto: è pari allo 0,75% per il comparto Prudenza, all'1,45% per il Rendita, all'1,80% per Azione e all'1,10% per Strategia. Previste pure le provvigioni di performance. Si attestano al 20% dell'extra rendimento del fondo rispetto al benchmark per tutti i fondi tranne che per Strategia, che invece prevede il 30% di trattenuta sull'extra performance rispetto all'Euribor sei mesi maggiorato di un punto e mezzo. I quattro fondi non sono adatti a chi preferisce investire in strumenti obbligazionari con scadenza predefinita e che garantiscano la restituzione del valore nominale investito. ■

Civ Forum Iulii

TIPOLOGIA

FONDI COMUNI DI DIRITTO ITALIANO ARTICOLATI PER DIVERSO PROFILO DI RISCHIO E ORIZZONTE TEMPORALE CONSIGLIATO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BANCA DI CIVIDALE DEL GRUPPO BANCA POPOLARE DI CIVIDALE

INVESTIMENTO MINIMO

1.000 EURO

SPESE DI INGRESSO

NON PREVISTE; (DAL 3% ALLO 0,50% PER LE SOTTOSCRIZIONI TRAMITE PROMOTORI FINANZIARI)

SPESE DI USCITA

NON PREVISTE

SPESE ANNUE

DALLO 0,78% ALL'1,80% A SECONDA DEL FONDO SOTTOSCRITTO

A CHI E' ADATTO

FAMIGLIA DI FONDI GESTITI DA VEGAGEST SGR E DEDICATI IN ESCLUSIVA AI CLIENTI DELLA BANCA DI CIVIDALE; L'OBIETTIVO È QUELLO DI OFFRIRE LORO UNA GESTIONE PROFESSIONALE ANCHE TRAMITE I VERSAMENTI PERIODICI (PAC) PER COSTRUIRSI UN GIARDINETTO FINANZIARIO DIVERSIFICATO.